

PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELL'ITINERARIO CICLABILE SANDONE – S.BERNARDO

VERBALE sintetico della riunione n. 3 del 6/7/2004

Presenti circa 30 persone di cui

- Per Ciclodi-FIAB e il Laboratorio di progettazione partecipata quartiere Fanfani: Stefano Caserini, Giuseppina Spagnoello, Edoardo Galatola, Enrichetta Negri, Luciana Mascia, Valentina Destefano, Irene Ganci, Maria Rosa Zilioli, Carlo Toletti, Graziano Corbellini Grecchi Claudia, Gaetana Marchesi, Mario Passolunghi, Aldo Barlassina, Luca Grossi, .
- Per il Comune di Lodi: Assessore all'urbanistica e viabilità Leonardo Rudelli.
- Per il C.d.Z. Porta Regale: il Segretario Domenico Visigalli.

L'incontro inizia alle 21,15 circa.

Aprire la serata l'Ing. Edoardo Galatola di Ciclodi-FIAB relazionando i risultati di una ricerca da lui condotta sul tema della sicurezza stradale e della mobilità ciclistica, avvalendosi di una presentazione multimediale.

Alle ore 22, terminata la relazione di Edoardo Galatola, prende la parola Stefano Caserini per presentare l'Ing Enrico Chiarini (anche membro della FIAB) in veste di consulente del Comune di Lodi per la progettazione del percorso ciclabile in oggetto.

Caserini legge il verbale della riunione precedente per passare in rapida rassegna le idee e le proposte emerse per rendere partecipi i presenti e l'Ing. Chiarini.

Terminata la rassegna, Caserini chiede se qualcuno dei presenti desidera intervenire in relazione a quanto detto.. Prende la parola la sig.ra Sandra Devecchi per far presente che all'inizio di via S.Bassiano la costante presenza di automobili parcheggiate in divieto di sosta non permette di collocare facilmente una corsia riservata alle biciclette, inoltre evidenzia che quel tratto di strada sia percorso anche che automezzi di grandi dimensioni come i TIR.

Un'altra signora, residente all'inizio di via S.Bassiano anche lei, sottolinea il problema dei parcheggi presenti sul primo tratto della via. L'insufficienza di posti auto e la prassi consolidata di parcheggiare il divieto di sosta, a suo avviso, è la conseguenza del comportamento degli esercenti delle attività commerciali presenti in quel posto, che pretendono di arrivare con la loro automobile proprio davanti al loro esercizio e di parcheggiarla lì. Naturalmente questo comportamento è praticato anche dai loro clienti.

A questo punto si susseguono una serie di interventi concitati: intervengono parecchie persone, anche sovrapponendosi, ma tutte a sostenere i comportamenti scorretti dei parcheggi in divieto e la mancanza delle contravvenzioni.

Interviene l'Ass. Rudelli, che si sente coinvolto in prima persona come Assessore alla viabilità, chiarendo che i vigili ci sono e che assegnano anche le contravvenzioni, ma purtroppo il dilagante comportamento incivile di troppi automobilisti anche cittadini lodigiani rende vano il loro operato. Secondo il suo parere, la repressione di fronte a questi atti è dovuta, ma non basta da sola: dev'essere sostenuta da un maggiore comportamento civile e rispettoso delle regole.

CICLODI – FIAB

Associazione senza fini di lucro per la promozione della bicicletta nel Lodigiano

Aderente alla FIAB - Federazione Italiana Amici Della Bicicletta

ciclodì@ciclodì.it www.ciclodì.it

Riprende la parola Stefano Caserini che, visto il poco tempo a disposizione che rimane, ritiene importante chiedere un intervento all'Ing. Chiarini.

L'ing. Enrico Chiarini si presenta come il tecnico incaricato dall'Amministrazione Municipale di Lodi per la progettazione esecutiva del percorso ciclabile in questione.

Ha ascoltato con interesse sia la sintesi del precedente incontro con gli spunti emersi, sia gli interventi della serata che evidenziano proprio la complessità dei problemi che circondano la realizzazione di queste opere. Purtroppo non esiste uno stereotipo di soluzione che può essere applicato indistintamente. Ogni realtà è diversa e pertanto richiede una diversa soluzione che dev'essere costruita "su misura". Non nega che la situazione che si presenta sia difficile, proprio per i problemi emersi dagli interventi dei presenti, ma una soluzione sarà possibile. Sarà una soluzione che richiederà dei compromessi: qui si contendono l'utilizzo le auto, i parcheggi, le bici e i pedoni, ma vede comunque la possibilità di realizzare l'intervento, anche se qualcuno dovrà rinunciare a qualche privilegio. E' importante anche essere consapevoli che gli spazi pubblici sono di tutti e che sono luoghi in grado di svolgere una importante funzione di aggregazione sociale.

Alle 23 circa si chiude l'incontro dandosi l'appuntamento per il successivo incontro in data 16-9-2004 sempre presso la sede di Ciclodi-FIAB in via Legnano 23.

Hanno redatto il verbale: Stefano Caserini, Giuseppina Spagnolello, Luca Grossi

CICLODI

c/o Giuseppina Spagnolello

Via Vecchio Bersaglio 12, 26900 Lodi

Tel. 0371 411812

Sede: Via Legnano 23, Lodi

email: ciclodì@ciclodì.it, spagnolello@ciclodì.it